Anno XXXVII° Sabato 28 Febbraio 1903 Conto corrente colla posta N. 51

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

Camera dei deputati

Seduta del 27 Febbraio

Pres. del Presidente *Biancheri*

I deputati defunti

Presidente (segni di attenzione) On. Colleghi mi incombe anch'oggi il doloroso ufficio di dover parteciparvi la perdita di un nostro collega, dell'on. Della Rocca deceduto ieri nella sua abitazione in Napoli. Egli era fra i più anziani che siedono in questa aula, era dei pochi che appartenevano al parlamento prima che lo stesso fosse fortunatamente trasferito da Firenze in Roma.

Due volte sottosegretario di stato al ministero dell' interno, poscia a quello di grazia e giustizia si mostrò all'altezza del proprio ufficio.

La Cava si associa alle eloquenti parole pronunciate dall'on. Presidente.

Cocco Ortu pure si associa e questi ricorda a nome del governo le virtù del compianto collega Della Rocca esimio giurista, integerrimo nell'adempimento dei più delicati uffici. (*Approvazioni*).

Stelluti Scala nell'annunziare che un altro benemerito della patria, l'ex-deputanto conte Marzi, si è spento ne ricorda le virtù ed il patriottismo ed invia alla memoria di Lui una parola di riverente affetto (*approvazioni*).

Presidente si associa alle parole di compianto di Stelluti Scala. (*Approvazioni*).

Il libro Verde sui Balcani

Baccelli sottosegretario agli esteri, risponde all'on. Cirmeni che desidera sapere quando saranno presentati al parlamento i documenti diplomatici riguardanti gli affari Balcanici.

Rileva che nè il governo Russo costante in tale uso, nè il governo Austro-Ungarico hanno fatto pubblicazioni di documenti sulla questione macedone. Quindi soggiunge che neppure il governo italiano, che com'è stato ripetuto fu per tempo consapevole degli accordi Austro-Russi e vi espresse il proprio pensiero, ravvisa per ora opportuna una pubblicazione simile.

In avvenire, se l'opportunità si manifestasse, la pubblicazione sarebbe fatta.

Cirmeni non è soddisfatto della risposta avuta.

Autorizzazione a procedere

Il *Presidente* dà lettura delle conclusioni della commissione relativa alla domanda di autorizzazione a procedere contro gli onorevoli deputati Galluppi, Leali, Toracca, Di Scalea e Pais-Serra imputati del reato di duello i due primi e di padrini del duello i tre ultimi. Le conclusioni sono per l'accoglimento della domanda stessa.

La Camera respinge le conclusioni della Commissione.

Per l' Agro Romano

Seguito della discussione del disegno di legge: « Modificazioni ed aggiunte alla legge concernente il bonificamento dell'Agro romano ».

Il *Presidente* avverte che la discussione rimase sospesa all'articolo 6.

Dal Verme nota che la commissione ha arrecato opportune modificazioni all'articolo 6 che come era stato compilato del ministro avrebbe dato luogo e gravi inconvenienti

Considera immeritate le accuse d'ignavia qui lanciate contro i proprietari dell'Agro romano giacchè molti miglioramenti vi furono introdotti anche senza gli incoraggiamenti e le penalità di questa legge.

Barzilai si associa all'emendamento Lollini.

Santini approva quanto disse Dal Verme.

Chimirri, relatore, dichiara che proporrà un apposito emendamento per accelerare le relative procedure, rende omaggio al fine cui tendono i proponenti, ma nota che le varie proposte sono in opposizione fra loro e tutte sovvertono le basi della legge. La proposta della commissione si presenta dunque come la più equa e merita accoglimento dalla Camera (*approvazioni*).

Maury ritira il suo emendamento.

Lollini, a scopo di conciliazione, accetta la proposta della maggioranza della commissione, riservandosi di proporre una aggiunta che ne integrerà il concetto.

Presidente pone a partito l'emendamento dell'on. Manna e degli altri quattro suoi colleghi della commissione.

Dopo prova e controprova è approvato.

Lollini chiede che per poter coordinare il rimanente dell'articolo al nuovo concetto, il seguito della discussione sia rimesso a domani. Così è stabilito.

Domani seduta.

Note alla seduta

Oramai la Camera, o piuttosto la sua maggioranza, ha deliberato di sovraporsi alla legge.

Dopo il caso Todeschini, (rifiuto di accordare l'arresto, dietro domanda del guardasigilli, per l'esecuzione di sentenza passata in giudicato), ecco il caso Leali e Galluppi, processati per duello. La Camera negò l' autorizzazione, stabilendo che i deputati possono fare quello che vogliono, in barba alle leggi.

Le riforme per la Macedonia

Giudizi sfavorevoli

La *Stefani* ci comunica:

Vienna 27. — Una corrispondenza del Bureau da Sofia dice che l'opinione generale si mostra sfavorevole al progetto di riforme per la Macedonia elaborato dai governi austro ungarico e russo.

I Macedoni dichiarano inaccettabili le riforme anche più larghe di quelle contenute nel progetto stesso, se la loro esecuzione non è garantita dalle potenze.

I circoli ufficiali si mantengono riservati non avendo avuto nessuna comunicazione ufficiale delle proposte austrorusse.

Il giornale *Perporalz*, organo Karavelista, che combatte in modo più energico le riforme proposte, definisce il progetto austro-russo un atto di cinismo internazionale e predica la guerra e l' insurrezione; tuttavia non vi è dubbio che parte dei Macedoni è disposta ad attendere l'applicazione delle riforme prima di respingerlo.

Per l'attuazione delle riforme

Costantinopoli, 27. — Il Sultano invitò oggi ad una udienza Calice e Zuiavieff. Lavorasi alacremente per la compilazione del regolamento attuante le proposte austro-russe. Si crede che il malcontento regnante in Macedonia potrà calmarsi soltanto mercè una pronta attuazione delle riforme.

Vienna, 27. — In questi circoli politici si ritiene che solo fra qualche giorno si potrà giudicare dell'efficacia delle riforme proposte per la Macedonia quando cioè si vedrà la loro ripercussione in Bulgaria e in Macedonia.

UN'ESPLOSIONE DI POLVERE ANTICA alla Hofburg

Vienna, 27. — Stamane in un sotterraneo all'Hofburg avvenne l'esplosione di una certa quantità di polvere antica colà depositata. Due falegnami che stavano costruendo un impalcato rimasti feriti uno dei quali gravemente. Dall' inchiesta fatta dalla polizia risultò che nel sotterraneo si trovavano da molto tempo 5 pezzi di mitraglia facenti parte delle munizioni dei cannoni piazzati anticamente alla Hofburg.

I sacchi di polvere deposti sotto l'impalcato dove lavoravano i falegnami, corrosi del tempo, avevano lasciato spargere la polvere. L'esplosione fu cagionata dalla lampada adoperata dagli operai.

La riduzione del servizio militare al Senato francese

Parigi 27. — (*Senato*). Si decide con 236 voti contro 33 di passare alla seconda lettura del progetto riducente a due anni il servizio militare.

Il prestito serbo

Parigi, 27. — Il prestito serbo fu coperto tre volte da circa 93,000 sottoscrittori.

Anche questa è da contar!

Narra il *Tempo* di Milano che ieri si è radunata la Giunta e che prese comunicazione di una lettera dell'assessore Carabelli il quale, essendo caduto malato, chiedeva di essere dispensato per qualche tempo dalle sue funzioni di assessore.

Un giudizio medico richiesto dalla Giunta — il *Tempo* dice proprio così — confermò la necessità della licenza.

Questa Giunta che richiede un giudizio medico — e forse di un medico moderato, a maggiore guarentigia — per controllare le affermazioni del collega, rappresenta veramente un bel fenomeno di fiducia reciproca.

Sinora queste cose succedevano soltanto ai cantanti sospetti di malattie capricciose, e noi comprendiamo perfettamente come l'assessore Carabelli, per sottrarsi ad ulteriori visite mediche, sia partito subito per Rapallo.

E poi credeteci!

Parlava il divo Baccelli in difesa della bonifica dell'Agro romano. E a un certo punto disse, nella seduta di mercoledì della Camera che allo stesso scopo di redenzione di quella plaga i Pontefici avevano emanato delle leggi con criteri morali.

— Facciamo le nostre riserve per la morale dei Pontefici, interruppe l'on. Del Balzo.

Replicò il Baccelli. Ma come?

Giusta la *Lombardia* così: « Parlavo di moralità specifica, non generica.»

Giusta il *Corriere* così: « Conosce lei il portato della dottrina morale? »

Giusta l'*Avvenire* d'Italia così: Come nuovo Pontefice, faccia della morale ».

E non occorrono altre citazioni per convincersi, della esattezza dei resoconti parlamentari dei giornali!

I tipografi romani

preparano uno sciopero

I tipografi di Roma hanno deciso sulla domanda firmata da 800 di essi, in una adunanza tutt'altro che pacifica, di chiedere una riduzione delle ore di lavoro da 10 ad 8, ed un conseguente aumento di tariffa del 20 0|0. Inoltre vogliono limitato il lavoro a cottimo, per modo che i proprietari di tipografie avrebbero un aggravio del 30 0|0. Ieri fu presentata la nuova tariffa. Il termine per accettarla sarà di 36 ore.

Nelle tipografie nelle quali non sarà accettata la tariffa verrà dichiarato lo sciopero. Coloro che lavorano alla Linotype, che a Roma sono pagati nove lire al giorno, domandano una riduzione del lavoro da 7 a 6 ore.

I denari per l' Agro romano

Il popolare *Messaggero* aveva invitato il Ministro dell'agricoltura, Baccelli, a servirsi per la bonifica dell'Agro romano dei 56 milioni del Consorzio Nazionale.

Ora il ministro Baccelli ha dichiarato al corrispondente della *Stampa* che quale si sia proposta di toccare i milioni del Consorzio fosse fatta alla Camera, per questo od altro motivo, egli l'avrebbe recisamente respinta, ritenendo che quel fondo sacro debba essere rigorosamente mantenuto all'altissimo scopo per cui fu costituito.

Ma poi deve venire la proposta dell'on. Socci il quale vorrebbe che la somma annuale di Lire 3,250.000, stanziata nel bilancio del tesoro come dotazione alla S. Sede si è destinata, man mano che cade in prescrizione, alla bonifica dell'Agro romano.

Sentiremo che cosa risponderà il ministro.

Pei martiri di Belfiore

Telegrafano da Roma, 27, al *Carlino*:

L'on. Galimberti, accompagnato dal suo capo di gabinetto Stettiner. partirà lunedì mattina per Mantova ove si recherà a rappresentare il governo alla commemorazione dei martiri di Belfiore ed all' inaugurazione del Museo del Risorgimento.

IL GOVERNO E I COMUNI

In questi giorni parecchi disegni di legge furono approvati, o stanno per essere approvati, i quali accrescono gli oneri finanziari dei Comuni. Fra gli altri ricordiamo le disposizioni intorno ai direttori didattici ed ai maestri elementari, le modificazioni ed aggiunte alle disposizioni vigenti intorno alla assistenza sanitaria ed alla vigilanza igienica, l' istituzione di una cassa di previdenza e di pensioni per i segretari ed altri impiegati comunali. Non intendiamo qui discutere della bontà intrinseca o della opportunità di simili provvedimenti legislativi, ma semplicemente richiamare l'attenzione sulla loro ripercussione finanziaria.

Quanto siano gravi le condizioni dei bilanci della maggior parte delle amministrazioni comunali non è chi non sappia: ogni giorno più si palesa lo squilibrio organico fra le entrate loro assegnate e i servizi cui debbono provvedere, servizi di cui il progresso civile e l'aumento stesso della popolazione vanno imponendo una maggiore estensione ed intensità. La urgenza del problema è universalmente riconosciuta da più che un quarto di secolo; ma, se non mancarono certo studi e proposte di riforma, fecero invece completamente difetto adatti provvedimenti legislativi. Anzi la legge votata nello scorso anno per l'abolizione del dazio di consumo sui farinacei aggravò la condizione delle cose, poichè lo Stato intervenne a sostenere solo una parte della perdita che ne derivava all'entrata comunale. E poichè tutti si accordano nel giudicare vizioso l'ordinamento dei tributi locali, è evidente che ogni nuova o maggiore spesa imposta ai Comuni, costringendoli a gravare la mano su l'uno o l'altro di essi, fa che ne sia cresciuta la sperequazione o l' ingiustizia. E tale sarà inevitabilmente l'effetto dell'approvazione delle nuove leggi succennate.

Ora, mentre lo Stato, continuando nel vizioso sistema di addossare nuovi oneri ai Comuni senza una corrispondente assegnazione d'entrata, li spinge sovratutto a sfruttare imposte odiose o mal ripartite, esso sta per attuare larghi sgravi delle proprie imposte. Nè qui vogliamo esaminarne l'opportunità o discuterne la misura e la qualità. Ma è una contraddizione avvisare da una parte a scemare l'oppressione dei tributi dello Stato e dall'altra spingere all' inasprimento dei tributi locali. O il Governo dovrebbe affrontare il problema della riforma della finanza locale, ovvero, se non può o nol vuole, dovrebbe per lo meno astenersi dal renderne meno tollerabili le condizioni; e, quando sia indispensabile provvedere a maggiori spese per servizi essenziali, come quelli della pubblica istruzione o della tutela della sanità pubblica, l'onere dovrebbe essere sopportato dal bilancio dello Stato. E però il Ministero non possedendo un piano sistematico di riforme, che s' intreccino e completino mutuamente, è costretto, mentre più

Giornale di Udine (53)

SU DUE PIANETI

Romanzo di KURD LASSWITZ

Unica traduz. italiana consentita dall'autore
Proprietà letteraria

Le nostre istruzioni c' impongono di tornare senza indugio a casa, appena toccato il polo. Basta ciò per impedirci di ottemperare al vostro invito. Potrebbe dall'altra parte mettersi in dubbio che per noi la via di Marte fosse la più corta. Ma questo dubbio dopo le nostre vicendovoli spiegazioni non ha più luogo. Voi non volete che arriviamo presso i nostri prima di voi. Noi dobbiamo far l'opposto. Non è questione di prudenza questa, ma di coscienza. Ne nasca quel che vuole, noi dobbiamo, anche a rischio della vita, fare ogni sforzo per portare subito sulla Terra l'avviso dell'arrivo dei Marziani. Così vuole il nostro dovere verso la patria e verso il nostro dovere verso la patria e verso l'umanità. Ogni altra parola è superflua. Il mio amico ed io partiremo col pallone da voi salvato, il più presto possibile. Se è vero il sublime sentimento che i Numi hanno dell' incondizionato rispetto dovuto alla libertà personale, io aspetto da voi che non ci negherete il vostro aiuto per la partenza. E ora vi prego di lasciarci andare.

Grunthe e Saltner, che anco lui s'era alzato, lasciarono i loro posti e s'avviarono verso la porta.

Profondo silenzio regnò nell'assemblea, più stavano pensierosi e con gli occhi fissi: soltanto gli amici più stretti dei due uomini, espressero con cenni l'approvazione della condotta loro. Saltner nell'andar via vide che Se lo seguiva amichevolmente con lo sguardo, mentre invano egli cercò di cogliere quello di Lia. Grunthe aveva già aperto l'uscio. Nessuno li trattenne. I due uscirono dalla sala.

I Marziani continuarono a tener consiglio. Erano i più indispettiti per il cattivo successo, nè mancò chi proponesse di costringere per forza gli uomini al viaggio sul Marte. Il giovine capitano Oss mise persino in campo la questione, se non fosse il caso di privarli del diritto della personalità, poichè s'erano dimostrati incapaci d'intendere la natura dei Numi. Lia lo guardò maravigliato, e Fru lo contraddisse apertamente osservando che, con l'esser stati capaci di contrapporre la loro volontà a quella dei Marziani, avevano gli uomini sufficientemente provato che spettava loro il diritto di disporre della propria persona. Bisognava dunque, piuttosto che forzarli al viaggio sul Marte, prestar loro aiuto per la partenza alla volta della Terra.

Ill troncò la questione notando che sul diritto degli uomini a disporre liberamente di se medesimi non era più luogo di discutere, essendo stato riconosciuto loro quel diritto dal consiglio centrale. Però, se non si poteva impedire che partissero, non si doveva andar tant'oltre da aiutarli a partire. Non rimaneva se non rassegnarsi a lasciare che sulla Terra la notizia giungesse prima del tempo desiderato. Però sembrava a lui molto importante che almeno uno dei due li accompagnasse sul Marte, perchè potesse più tardi servir da testimonio.

Ciò non poteva per altro accadere che col suo libero consenso. Sul qual punto Ra osservò che forse Saltner si dichiarebbe pronto ad accompagnarli, se dall'altra parte fosse garantita a Grunthe la completa sicurezza del ritorno in patria.

Dopo aver riflettuto alquanto, Ill soggiunse:

— Credo di poter prendere l' impegno di condur Ghunthe in Europa e, se si vuole in 24 ore.

A queste parole i Marziani per la più parte rimasero stupiti. Come si poteva garantire a Grunthe il ritorno, se non partendo per l'Europa anche loro?

Ill volle prima assicurarsi che Grunthe e Saltner non avevano sentito nulla. Essi erano andati direttamente a occuparsi del pallone e stavano sul tetto dell' isola dove avevano spazio abbastanza per esaminarlo. Lo avevano riavuto senza difficoltà, perchè quelli che lo custodivano erano stati per telefono informati delle decisioni dell'assemblea.

Ill fece chiudere il telefono e mettere fuori d'attività l'apparecchio fonografico. Con ansiosa attenzione i Marziani lo ascoltavano quand'egli in seguito partecipò loro che i preparativi per la spedizione in Europa avevano fatto ottimi progressi. Fin allora dai suoi compagni sul Glo avevano essi solamente saputo in termini generali che nuove scoperte erano state fatte sul Marte intorno alla navigazione aerea. La sollecita partenza del Glo aveva avuto principalmente lo scopo di provare praticamente nell'atmosfera della Terra queste scoperte e gli apparati che appunto per quell'atmosfera erano stati costruiti, a fine di potere approntare per la seguente primavera una quantità di aerostici destinati a quel viaggio. Il trasporto del messaggio del consiglio centrale era avvenuto insieme con quello di questi nuovi apparati; altrimenti si sarebbero serviti del telegrafo solare per comunicarlo ovvero avrebbero aspettato l'arrivo della prima nave aerea dalla Terra. Ma bisognava profittare dell'ultima luce del sole sul polo per fare esperienze sull'applicabilità delle scoperte. Ill dette poi spiegazioni su quello che intendeva ulteriormente di fare. Ne seguì un lungo dibattimento, così che era giunta l'ora del riposo quando l'adunanza si sciolse.

Grunthe e Saltner tornarono scoraggiati dal loro lavoro. Dall'esame del pallone era risultato che non poteva essere rimesso nello stato primitivo. Per fortuna le valvole e la rete erano intatte. Ma una gran parte della stoffa era diventata inservibile; quel che rimaneva però poteva bastare per farne un pallone più piccolo, a condizione che i Marziani prestassero l'opera loro, poichè soli i due scienziati non avrebbero potuto cavarne le mani.

(*Continua*)

mostra di preoccuparsi di sgravi, ad aumentare i pesi della finanza locale!

Così la Commissione che esaminò il disegno di legge sull'assistenza sanitaria dichiara che la logica stessa delle cose avrebbe voluto che gli ufficiali sanitari fossero funzionari governativi; ma ciò avrebbe avuto la conseguenza di far iscrivere i loro stipendi a carico dello Stato. Quest'unica ragione indusse a rinunciare al proposito e mantenendo il carattere di funzionario comunale all'ufficiale sanitario unicamente perchè lo stipendio suo gravi sul bilancio comunale, si avvisò soltanto ad espedienti che ne rendano meno inefficace l'azione, ma che non possono essere attuati senza un maggiore aggravio della finanza municipale.

Frattanto gl' intenti stessi di alleviamento fiscale, cui il Governo mira con gli sgravi progettati, si trovano in parte paralizzati per effetto delle irritanti punzecchiature, dei continui inasprimenti, a cui i contribuenti locali si trovano esposti.

L'on. Prinetti e la stampa austriaca

Vienna, 27. — La *N. F. Presse* ha una lettera del suo corrispondente romano, che modifica il giudizio poco benevolo sul ministro Prinetti espresso dallo stesso giornale in un suo recente articolo e che fu vivamente commentato dalla *Tribuna* e da altri diari italiani.

Il corrispondente dice anzitutto che, secondo informazioni attinte a buona fonte, sarebbero assolutamente premature le voci del ritiro di Prinetti e della nomina dell'on. Morin a suo successore. Si fece bensì subito dopo l'accidente toccato all'on. Prinetti il nome di Morin come quello del probabile successore, e le intenzioni a questo riguardo non sarebbero mutate; ma nello stato di Prinetti è subentrato nel frattempo un grandissimo miglioramento, tanto che egli sente sempre più vivo il desiderio di riprendere il suo ufficio. Specialmente quando gli capita di leggere qualche articolo di giornale che parla del suo ritiro e lo dice inevitabile, è preso da una tale febbrile impazienza che vorrebbe correre alla Consulta a riprendere la lotta contro gli avversari.

Si andrebbe errati - continua il corrispondente - rendendo Prinetti responsabile delle manifezioni irredentistiche di questi ultimi tempi, perchè egli si è sempre lealmente adoperato, perchè l'opinione pubblica non diventasse troppo ostile alla Triplice e almeno la stampa ministeriale tenesse un linguaggio moderato.

Il corrispondente, basandosi sulle dichiarazioni del suo informatore, dice inesatto che Prinetti abbia suscitato in Italia la questione albanese; in proposito gli si attribuiscono intenzioni che non ha mai avute; infine il corrispondente chiama Prinetti il continuatore della politica di Visconti-Venosta, ispirata al convincimento della necessità di mantenere buoni rapporti fra l'Italia e l'Austria-Ungheria.

Ricciotti Garibaldi e la salma di suo padre

Ricciotti Garibaldi pubblica la seguente dichiarazione:

« A scanso di equivoci dichiaro che per parte mia sono assolutamente contrario a qualunque proposta di modificare lo *statu quo* riguardante la salma di mio padre, quando non sia nel senso di permettere che siano eseguite le ultime volontà in proposito.

Se poi si decide in modo definitivo che queste non siano eseguite il Governo faccia un atto che imponga a noi figli di desistere, per forza maggiore, dal chiedere l'esecuzione del suo testamento e ci liberi da ogni responsabilità.

Ma in questo caso, per la custodia più sicura di quella assai trascurata che le si fece per il passato, chiederei che la salma fosse trasportata in una città di terraferma, la quale non potrebbe essere che Roma ».

Un trucco mal riuscito

Abbiamo da Venezia, 27:

All'ufficio cambio della Banca Veneta si presentava nel pomeriggio un signore che, presentando una lettera di credito di 2000 sterline emessa dalla casa Edazarst di Parigi in favore di Samuele Kirsch, riscuoteva 44000 lire.

Un ora dopo giungeva alla Banca l'ordine di non pagare perchè la lettera del Kirsch era andata smarrita.

La persona che aveva riscosso la somma fu arrestata mentre si trovava nell'albergo.

Egli è un cubano, certo Samuele Kirsk, cinquantenne, al quale si trovarono solo 200 lire. Le altre sono sparite.

Una fiaba

Londra 27. — Notizie da Nuova York dicono che la progettata partenza di anarchici intenzionati di venire a uccidere parecchi sovrani europei, è una mistificazione.

Il vaglia unico modificato

Il ministro Galimberti ha stabilito gli accordi coll'officina di carte-valori di Torino per un nuovo vaglia da sostituire a quello emesso al primo gennaio.

Il nuovo vaglia conserverà di questo lo stesso tipo, la stessa modalità e lo stesso sistema.

Gli si apporteranno però modificazioni tali da corrispondere a tutti quanti i desideri manifestati dal pubblico.

Il nuovo vaglia verrà diramato a tutte le tesorerie del regno fra un paio di mesi, cioè quando l'officina di carte-valori avrà completato il suo lavoro.

Asterischi e Parentesi

— Divorzio.

Eccovi alcune *boutades*, argutissime, d'un collega antidivorzista, Arturo Colautti:

Il divorzio non è una soluzione, ma una complicazione: i genitori diventano vedovi e i figli diventano orfani.

Questione anzi tutto economica. Ogni moglie è una *entretenue* legale. Ma chi manterrà le divorziate?

Il marito è un cassiere: il divorzio lo farà scappare.... in un qualunque paese basso — (Belgio e affini).

Ecco perchè tutte le mogli non separate sono antidivorsiste. Ma perchè dovrebbero esserlo anche gl' inseparabili mariti?

Se il matrimonio è il regno della donna, il divorzio è l'emancipazione del maschio.

Da una monarchia più o meno costituzionale si passa a una repubblica erotica — ecco il divorzio.

Divorziamo pure, ma.... rimaritiamoci! — tale l'opinione delle più infedeli metà.

E' falso che il tradimento conduca al divorzio: l'amante si piglia la donna altrui solo per restituirla al proprietario.

Il divorzio è il disarmo coniugale: non si uccide più: si saluta.

Messe tra il divorzio e il tradimento, le vere donne preferiranno sempre il secondo.

Col divorzio la donna d'altri diventa la donna di tutti.

Il matrimonio è un monopolio, il tradimento un' accomandita, il divorzio una cooperativa.

Se al tempo di Menelao vi fosse stato il divorzio, Troia esisterebbe ancora, e Omero non sarebbe un supplizio scolastico.

Esser l'amante della propria ex moglie — ecco l'adulterio dell'avvenire.

**

— Il mondo a rovescio.

Sembrerebbe la leggenda eroico-comica *Eterno Femminino* che andrà il 10 corr. in scena all' « Alfieri » di Torino: si tratta invece di storia moderna.

Il dottor Carlo Lumboltz, nel suo volume sul Messico, racconta che presso alcuni indigeni del Nord c'è l'usanza che le fanciulle fanno la corte ai maschi.

I giovani s'incontrano alle feste e là la fanciulla che ha fissato gli occhi sopra uno del sesso maschile che essa desidera di sposare, cerca di attirare la sua attenzione danzandogli davanti, ma tenendogli sempre rivolte le spalle. Si siede vicino a lui, lo tira per l'abito e gli canta con una voce piana e gentile.

Quando desidera spingere l'affare alla conclusione, comincia a tirargli dei sassolini. Se egli replica, diventano fidanzati.

Il costume è grazioso: io non vorrei però che cominciando coi sassolini, si finisse poi colle sassate.

**

— Un nuovo mandarino.

Si tratta di un nuovo mandarino frutto, non di un mandarino di Pechino! La nuova varietà di questo *citrus deliciosa* fu presentata all'ultima riunione della Società Nazionale di agricoltura di Francia. Essa si pseenta di una forma che tiene il mezzo fra il melagrano amaro *(citrus bigardia)* e il mandarino comune *(il deliciosa)*. La nuova varietà si chiama *Clementina*, dal nome del Clèment che l'ha creata con avveduti incrociamenti: il sapore è squisito e la polpa fina. Dalla società francese il nuovo mandarino è stato classificato come assai superiore al comune e si è profetizzato un grande avvenire.

Richiamiamo l'attenzione della nostra Amministrazione dell'agricoltura, che non dobrebbe indugiare a procurarsi delle pianticelle della nuova varietà da distribuire nei nostri mandarineti, acciò non avvenga che ci troviamo un bel dì in arestratto sull'Algeria.

**

— Questo è un casetto accaduto a Vienna.

La signora S. è una vedova un pochino attempatella, ma in compenso ancor piena d'entusiasmo per il sesso forte.

Tempo fa fece la conoscenza di un signore di distinta apparenza che le sciorinò la più calda dichiarazione d'amore. La S. si sentì molto lusingata, tanto più che l'innamorato aveva avuto cura di dirle subito che possedeva una cospicua sostanza.

La vedovella invitò a pranzo il fidanzato *in spe* offrendoli tutte le migliori primizie, cucinate con le sue stesse mani.

Il *menù* entusiasmò l'innamorato a tal punto che egli stimò opportuno di rinnovare i giuramenti di fedeltà alla cara signora S. la quale li trovò tanto deliziozi, tanto seducenti, da sentirsi indotta a ripetere l'invito anche per il giorno dopo e per tutti i giorni susseguenti con grande soddisfazione del futuro suo marito.

Una parente della signora volle veder un po' chiaro nella faccenda, ed informatosi, appreso che il pretendente era un povero diavolo di diurnista, privo d'occupazione.

Vi lascio immaginare la delusione della disgraziata, la quale per giunta, si vide capitare la seguente lettera:

« Sì, egregia signora, è vero, io ho commesso un grave torto; ma sono stato per sei mesi diurnista e avevo in serbo una tal dose di appetitto che cercai l'unico mezzo per procurarmi almeno per qualche tempo un buon nutrimento! »

**

— In contravvenzione.

— Così egli ha domandato la tua mano mentre eravate in automobile, dopo appena una settimana di conoscenza? E tu che cosa gli hai risposto?

— Gli ho detto che egli eccedeva il limite di velocità permesso dai regolamenti.

**

— Per finire.

Si parla di una signora eccessivamente lunga... di schiena e di collo.

— Quella non è una donna — esclama Corbellini — è una bugia.

— Perchè?

— Perchè ha le gambe corte.

Cronaca Provinciale

Da LATISANA

Funebri solenni

Ci scrivono in data 27:

(P. A.) Nel vespero d'oggi tutta Latisana si riversò ai funebri dell'angioletto Diodatino Peloso-Gaspari, decesso nel nostro ospedale maggiore, e la cui salma qui giunse col treno delle 15.

Impossibile, nella fretta del momento, enumerare tutte le particolarità dell'imponente e lungo corteo, le numerose e splendide corone e le singole dimostrazioni di cordoglio e d'affetto dei parenti, degli amici di tutto il paese.

Fu un plebiscito, una dimostrazione spontanea verso la famiglia dell'estinto, verso gl'infelici genitori e nonni ai quali, dopo le più amorose cure e dopo di essersi attenuti a tutti i suggerimenti della scienza, la parca inesorabile rapì l'unico loro angioletto che era la vita, l'allegria della casa.

Sorridono in Cielo all'Anima Candida quelle gioie che gli erano ripromesse quaggiù, e la famiglia, nella soave visione e nella dimostrazione di tutto un paese, trovi, se possibile, quel conforto che nessuna frase è atta a suggerire.

DA SPILIMBERGO

Fine disgraziata

A Medun certo Picoli Giacomo d'anni 70, essendo alticcio rincasò percorrendo un sentiero difficile.

Perso l'equilibrio cadde e finì in una pozzanghera d'acqua, dove annegò.

DA CODROIPO

Per la nomina di un medico

Oggi 28 alle ore 3 pom. il Consiglio Comunale di Sedegliano è convocato in seduta per deliberare di nuovo sulla nomina del medico condotto, essendo stata annullata la deliberazione precedente, con decreto del R prefetto, perchè irregolare.

Nel dubbio che si ripeta la dimostrazione da parte dei comunisti, l'autorità ha disposto per un rinforzo di carabinieri.

Cronaca Cittadina

COSE DEL COMUNE

Giunta comunale

La prossima seduta del Consiglio Comunale

Nella seduta di ieri la Giunta Comunale oltre aver trattato vari oggetti d' ordinaria amministrazione deliberò di convocare il Consiglio Comunale per un giorno della prima quindicina di marzo; probabilmente il 10 o il 12.

Per la Commemorazione della battaglia di Adua

La Giunta ha deciso in massima di non concedere la sala Aiace per la commemorazione della battaglia di Adua che si doveva tenere domani.

Era da prevederlo!

**

In seguito a questa deliberazione della Giunta la commemorazione sarà tenuta domenica ventura 8 marzo in un teatro della città.

I principali oggetti

della prossima seduta al Consiglio Provinciale

Nella seduta del Consiglio Provinciale che avrà luogo il 30 marzo p. v. saranno trattati fra altro i seguenti importanti oggetti:

Nomina del direttore del manicomio provinciale. Mozione del consigliere Policreti sui fatti del manicomio di S. Servolo, ed un'altra mozione del consigliere Pecile per avvisare ai modi con cui impedire i malanni temuti colla nuova legge forestale.

Avrà anche luogo la discussione per lo statuto del collegio di Toppo Wassermann e per i sussidi di L. 1000 al segretariato dell'emigrazione ed al Consorzio delle provincie Venete per l'Università di Padova.

Il risultato finanziario

della festa infantile

Non certo considerevole, ma superiore alle previsioni, dati gli ostacoli che da parecchi furono interposti alla riuscita della graziosa ed innocente festa infantile, fu il risultato finanziario.

Infatti il Comitato organizzatore che tanto si adoperò per ottenere come ottenne un esito così splendido, ha inrizzato al Comitato Protettore dell'Infanzia una lettera alla quale sono unite L. 202, utile netto, col desiderio che sieno totalmente devolute a beneficio della Colonia Alpina.

AD ONTA

Al « Giornale di Udine » che ad onta di quanto scrivemmo continua ad interpretare slealmente — con la sola scusa che gli torna comodo tale interpretazione — i voti degli on. Caratti e Girardini in merito alla mozione contro le spese improduttive, non abbiamo proprio null'altro da rispondere.

Così scriveva ieri il *Friuli*, in risposta al nostro articolo: « Dentro o fuori » — articolo dettato sulla base dei fatti e dei documenti e contro il quale l'organo quotidiano degli onor. Caratti e Girardini non può nulla opporre. E l'organo soggiunge:

S'accomodi in tutte le sue strampalate illazioni; tanto, la fede degli amici nostri e la sincerità da essi usata sempre per esprimerla, son troppo note per temer simili assalti; i quali pure sono... troppo noti!

Se fosse permesso lo scherzo vorremmo soggiungere: — Son note a tutto il mondo e in altri siti.

Ma non c'è da scherzare in simili argomenti, che riguardano i più alti interessi e il decoro dell'assemblea nazionale.

Con tante buone ragioni che ha in mano il *Friuli*, perchè vuole appiattarsi dietro qualche avverbio o qualche aggettivo ingiurioso? Perchè non ha voluto dirci, come mai l'on. Sacchi che ha le stesse, precise, identiche idee militari dell'onor. Zanardelli ha votato contro il Ministero?

Perchè l'on. Turati ha proclamato che l'estrema sinistra nella questione militare fu battuta *a plate couture?* Perchè deputati che si dichiarano monarchici davanti agli elettori votano sempre coi socialisti e coi repubblicani alla Camera?

Noi torniamo a dire:

— Una fede quale si sia, ma una fede! Ecco ciò che si domanda all'uomo politico.

La crisi del Toppo

Dobbiamo rettificare uno svarione sfuggito nell'articolo di ieri sulla crisi della commissione del Collegio Di Toppo.

Rappresentante della provincia coi signori avv. Plateo e avv. Della Rovere è, o meglio era l'egregio avv. Pollis, e non l'avv. Franceschinis.

Del resto le nostre notizie di ieri, come ci fu confermato da persona in grado di essere benissimo informata, erano esatte.

Commemorazione rinviata

La Commemorazione del Senatore Pecile che doveva tenersi domani, causa impegni dovuti assumere dall'onorevole Girardini è rimandata al giorno 29 marzo.

Una discussione sull'ordinamento giudiziario

Ieri alle 3.30 si sono riuniti nelle sede del Tribunale i consigli di disciplina e dell'ordine dei collegi degli avvocati e procuratori presso i Tribunali di Udine e Tolmezzo per discutere sull'ordinamento giudiziario testè presentato alla Camera dal ministro di grazia e giustizia.

Intervennero quasi tutti i membri del Consiglio.

Presiedeva l'avv. cav. L. C. Schiavi.

La riunione si intratenne fino alle 5. Parlarono gli avv. Bertacioli, Girardini, Renier, Ciconi, Shiavi, Casasola, Levi e Plateo e finalmente furono fatti voti:

perchè non venga accolta la proposta del giudice unico in materia penale;

perchè l'appello delle cause civili dei pretori rurali sia deferito al Tribunale, dove risiede per gli appelli penali;

perchè il Tribunale penale sia composto tutto di Pretori:

perchè siano ridotti della metà i termini per l'appello e per la revisione;

perchè le notificazioni possano aver luogo con un unico esemplare:

perchè siano aboliti i vice-pretori fuori carriera.

Il congresso dei socialisti

Domani a Palmanova si aduna il terzo congresso dei socialisti friulani, con la presenza del dottor Rondani, propagandista del partito socialista. Domani sera al Circolo Socialista, in Vicolo Raddi (il Circolo resuscitato in modo clandestino secondo l'avvocato socialista Giovanni Cosattini e 24 suoi compagni) il Rondani terrà una conferenza, crediamo, per la pacificazione fra le due frazioni socialiste, pacificazione che lentamente viene maturando, con dipiacere di qualcheduno.

Società Dante Alighieri

Il Consiglio del Comitato udinese decise di indire una *pesca di beneficenza* a profitto della Dante Alighieri e nominò, a questo fine, una apposita Commissione,

Nominò inoltre un Comitato speciale per provvedere al Congresso della Società, che sarà tenuto a Udine nel settembre.

Ammise inoltre 150 nuovi soci.

Echi del furto di Fagagna

in libertà provvisoria

Gli operai Umberto Carnelutti e Giuseppe Bruno, presunti autori del tentativo di furto della cassa forte di proprietà della Cassa rurale di Fagagna, vennero rilasciati in libertà provvisoria.

Banda del 79° reggimento fanteria. Programma musicale da eseguirsi domani 1 Marzo dalle ore 15 alle 16.30 in Piazza Vittorio Emanuele:

1. GEMME: Marcia del V° Fanteria
2. ROSSINI: *La Gazza Ladra* Sinfonia
3. MASCAGNI: *Ricordo* Valzer
4. VERDI: *Aida* Gran fantasia
5. VALVERDE: *La gran via* Operetta
6. WALDTEUFEL: *Désirée* Mazurka.

Monte di pietà di Udine. Nei giorni 3, 10, 17, 24 e 31 marzo a. c. alle ore 10 nella sala dei pubblici incanti, si procederà alla vendita degli effetti preziosi e non preziosi, *bollettino bianco*, assunti a pegno nel *marzo 1901*.

Beneficenza. Domenico Franzil e famiglia; in morte del suo amato genitore offre all'ospizio mons. Tomadini lire 50.

Movimento nel clero. Il M. R. D. Alessandro Feruglio, cappellano dei Rizzi, fu nominato mans, cooper. di S. Nicolò di Udine.

Il M. R. D. Girolamo Serini; capp. di Medeuzza, fu nominato capp. parrocc. di Percotto.

Il M. R. D. Leonardo Cantoni, capp. parrocc. di S. Maria la Longa, fu nominata capp. dei Rizzi.

Il M. R. D. Pio Del Negro, capp. cur. di Trasaghis, fu nominato capp. di Coja.

CRONACA GIUDIZIARIA

Corte d'Assise

L' infanticidio di Marsure

Il verdetto

Abbiamo dato ieri il resoconto dell'udienza antimeriana del processo. Subito dopo i giurati si ritirarono nella camera delle loro deliberazioni con un verdetto in base al quale Mi Russignana maritata Stradella venne condannata ad anni 3 mesi 4 di reclusione e la Tassan Din Marin d'anni 63, venne assolta.

Sovversivi condannati alle Assise

Alle Assise di Milano furono condannati il gerente e due correi del *Grido della folla*, giornaletto anarchico, a 2 mesi e giorni 15 di detenzione e lire 225 di multa.

Alle Assise di Lucera fu condannato a *27 mesi di reclusione e 1678 lire di multa* il capo lega Guarino Raffaele del comune di Cerenza Valfortore, per offesa alla persona del Re.

ARTE E TEATRI

Teatro Minerva

La compagnia lillipuziana

La compagnia lillipuziana che quanto prima debutterà in questo Teatro per darvi 4 sole rappresentazioni straordinarie con le opere *Barbiere di Siviglia* e *Crispino e la Comare* ottenne al Teatro Rossini di Venezia un successo entusiastico suscitando l'entusiasmo in tutto il pubblico accorso ad ammirare la valentia dei piccoli artisti.

Questo togliamo dai giornali di Venezia i quali tessono grandi lodi per questa compagnia unica nel suo genere.

Bollettino meteorologico

Udine — Riva del Castello

Altezza sul mare metri 130, sul suolo metri 20
Giorno 28 Febbraio ore 8 Termometro 4.5
Minima aperto notte 3.6 Barometro 758
Stato atmosferico: nebbioso Vento O.
Pressione: calante ieri: vario
Temperatura massima 11.8 Minima 5—
Media 7.110 acqua caduta mm.

RIVISTA FINANZIARIA

L'attività nei mercati finanziari internazionali non fece difetto durante questa settimana ma fuvvi qualche momento d'incertezza causato da preoccupazioni che desta l'agitazione della penisola Balcanica.

Dobbiamo però subito dire che le notizie allarmanti a tale riguardo pervennero principalmente da Londra — ove lo Stock-Exchange — ha seguito in questi ultimi tempi a malincuore il movimento degli altri mercati. E sebbene non sia nostro compito parlare di politica, pure non possiamo far a meno di osservare che il contegno del mercato Inglese appare piuttosto il risultato di dispetto e di artificio che rispondente alla realtà della situazione, Infatti tutte le grandi Potenze interessate all'equilibrio dell'Oriente Europeo hanno dato anche recentemente prove dell'interessamento che pongono affinchè nessun incendio divampi laggiù e neanche le popolazioni ci sembrano oggi più propense di quello che non fossero ieri a lanciarsi in avventure la cui praticità di risultato sarebbe molto discutibile.

La condizione monetaria dei vari mercati è soddisfacentissima ed anche la situazione della Banca d'Inghilterra è ottima e crediamo che presto il massimo Istituto Inglese dovrà seguire l'esempio della Banca dell'Impero riducendo il tasso dello sconto ufficiale.

Concludendo quindi riteniamo che il buon contegno delle Borse estere continuerà ancora per qualche tempo, in vista anche delle numerose operazioni finanziarie il cui lanciamento è prossimo.

A *Parigi* sempre in favore l'*Exterieure Spagnuolo* chiude a 92.30. Questo titolo come abbiamo già detto, nella precedente rivista è sotto la protezione del *Credit Lyonnais*, e nessun altra considerazione vale a giustificare i corsi attuali che sono assolutamente esagerati.

Aggio piuttosto peggiorato di qualche frazione si aggira intorno al 34 0[0!

Ferme le *Rendite Brasiliane* ed *Argentine*. Calmo il *Portoghese* e piuttosto debole l'Italiana a 102.50.

Nei valori troviamo in forte rialzo le Azioni del *Rio Tints* sull'aumento del rame.

I valori minerari *Sud africani* calmi ma con tendenza leggermente migliore.

Ed ora parliamo un poco delle cose di casa nostra — Le Borse italiane — dobbiamo confessarlo — ebbero un contegno tutt'altro che brillante.

I prezzi salvo qualche rara-eccezione sono tutti al disotto di quelli di sabato scorso.

E1 il motivo? Chi lo sa?

La liquidazione di febbraio si svolse facilissima — il denaro venne offerto a tassi mitissimi denotando per diverse categorie di valori un forte scoperto.

Si aveva quindi diritto di sperare in un nuovo rialzo ed invece.... macchina indietro e reazione generale. — Le nostre lamentele però a nulla approderebbero perchè

così si vuol là ove si puote

ed a noi non resta che sottometterci alle volontà dell'alta Banca... ribassista. Incredibile ma vero!

Dopo ciò la cronaca è breve.

In reazione di una diecina di lire da sabato scorso troviamo le Azioni *Banca Commerciale* e *Credito Italiano*.

Chiudono rispettivamente a 744 — 551 prezzi che *senza esagerazioni* avrebbero ancora un largo margine al rialzo.

Le azioni *Banca d'Italia* pure in ribasso di qualche lira. Ma per questo titolo l'assorbimento del Portafoglio è continuo, e le azioni che vanno classandosi molto difficilmente torneranno per ora sul mercato. Chi compra oggi in vista d'impiegare le sue disponibilità in un valore che fra qualche anno tornerà ad essere fra i primarissimi per solidità e reddito, non è certo disposto a vendere domani per l'aumento conseguito di qualche diecina di lire. Questa rarefazione del titolo è così sintomatica, da far presagire che il prezzo attuale sia molto inferiore a quello che in forza delle cose dovrà aggiungere in un futuro assai prossimo.

Azioni ferroviarie calme.

Le Azioni della *Società Veneta* ebbero contrattazioni attivissime e chiudono a 108 in buona tendenza. Per questo titolo prevediamo sempre corsi maggiori rispondenti all'attuale ottima condizione della Società non meno che al brillante avvenire che per essa si preconizza.

C.

La Banca d'Italia e il cambio

Mandano da Roma, 26, al *Sole*:

Notizie da Roma assicurano che il Consiglio superiore della Banca d'Italia ha deciso di costituire un «fondo cambio» per ogni eventuali. Tale provvedimento sarebbe altamente lodevole: tutto lascia sperare che la scomparsa del cambio sia definitiva nel nostro paese ma nessuno può garantire che in presenza di impreveduti complicazioni politiche europee, non possa risorgere, sia pure in misura limitata. Per questo, il provvedimento prudenziale di una riserva pel cambio servirebbe ad evitare ogni ripercussione, sotto questo rapporto, sul bilancio della Banca.

Il nostro massimo istituto continua dall'altro lato a rinforzare le proprie riserve metalliche; esso ha cominciato a far ciò quando il cambio scese all'1 ½ % e continuerà nell'intento patriottico di dare alla Banca una solidità granitica.

Le acque sono torbide
ZANARDELLI SEGUITA A PROMETTERE
Un altro rinvio

Mandano da Roma (27) al molto ministeriale *Adriatico*:

Le deliberazioni prese ieri dalla Commissione per gli sgravi e le tendenze in seno della stessa svoltesi, vennero comunicate all'onorevole Zanardelli il quale confermò la massima sua sollecitudine per il Mezzogiorno. Di Broglio e Carcano manifestarono eguali propositi trovando che le idee manifestate dalla Commissione possono conciliarsi con le proposte del Governo. In attesa che il Governo possa decidere sul da farsi, la Commissione soprassiederà per alcuni giorni. Intanto l'approvazione della proposta per la diminuzione del sale costituisce una soddisfazione per il Governo. (*Si, tre voti favorevoli contro quattro astenuti!*)

—

Dunque un altro rinvio di pochi giorni! Poi si tornerà a parlamentare, ma non si verrà a capo di nulla. L'on. Zanardelli si ostina a non voler accettare la proposta Sonnino, equa, di sicura fecondità, voluta dalla grandissima maggioranza della deputazione meridionale. Nè Carcano, nè Broglio sanno escogitare altri rimedii da sostituire alla proposta Sonnino.

E così non si farà nulla. Dopo Pasqua bisognerà accingersi all'esame dei bilanci — e degli sgravi si riparlerà a novembre!

E questo è il grande Ministero riformatore!

Un collega decorato

Il Direttore del *Resto del Carlino*, avvocato Amilcare Zamorani, fu insignito dal Governo francese della croce della Legione d'onore. Congratulazioni.

Mercati d'oggi
Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Cereali *all'Ettolitro*

Mercato scarsissimo in causa del tempo cattivo, quel po' di merce portata sul mercato trovò facile collocamento a pieni prezzi.

Granoturco giallo fino da l. 12.50 a 13.—
Granoturco giallo com. da l. 12.— a 12.30
Granoturco bianco fino da l. 12.— a 12.50
Granoturco bianco com. da l. 11.50 a 12.—
Cinquantino da lire 11.— a 11.75
Gialloncino da lire 13.— a 13.25

Foraggi *al Quintale*

Così pure nei foraggi poca fu la merce portata sul mercato mantenendosi i prezzi nei pochi affari conclusi sostenuti.

Fieno nostrano da lire 6 a 6.50
Fieno dell'Alta da lire 5.— a 5.50
Fieno della Bassa da lire 4.50 a 5.—
Erba spagna da lire 6 a 6.50
Paglia da lire 4 a 4.30

ULTIMI DISPACCI
Servizio dell'Agenzia STEFANI

MENELIK E I FRANCESI

Parigi, 28. — Parecchi giornali considerano il contegno di ras Makonnen verso la missione russa, come una prova del fatto che l'influenza della Francia in Abissinia è assolutamente cessata, causa l'inettitudine dell'inviato francese Lagarde.

I giornali vorrebbero che il Governo tentasse di paralizzare i successi italo-inglesi in Abissinia, inviando là un abile rappresentante diplomatico.

Avviso di concorso

A tutto 20 marzo p. v. è aperto il concorso al posto di maestra direttrice dell'Asilo infantile di Mortegliano, con l'annuo stipendio di L. 700. L'eletta dovrà assumere il posto appena approvata la deliberazione di nomina.

Mortegliano, 12 febbraio 1903

Il Presidente
A. BRUNICH

CAMERA DI COMMERCIO DI UDINE

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 28 febbraio 1903.

Rendita 5 %	L.	102 50
» 4 ½ %	»	107. —
» 3 ½ %	»	90. 38
» 3 %	»	72. 25
Azioni		
Banca d'Italia	»	916. 50
Ferrovie Meridionali	»	691. 25
» Mediterranee	»	462. —
Obbligazioni		
Ferrovie Udine-Pontebba	»	503. 50
» Meridionali	»	347. 75
» Mediterranee 4 %	»	503. 75
» Italiane 3 %	»	349. —
Città di Roma (4 % oro)	»	513. 75
Cartelle		
Fondiaria Banca Italia 4 %	»	505. 75
» » » 4 ½ %	»	519. 75
» Cassa risp., Milano 4 %	»	512. —
» » » » 5 %	»	517. 75
» Ist. Ital., Roma 4 %	»	506. 25
» » » » 4 ½ %	»	520. —
Cambi (cheques - a vista)		
Francia (oro)	»	100. 01
Londra (sterline)	»	25. 15
Germania (marchi)	»	122. 70
Austria (corone)	»	104. 78
Pietroburgo (rubli)	»	265. 23
Rumania (lei)	»	98 32
Nuova York (dollari)	»	5. 13
Turchia (lire turche)	»	22. 67

Dott. I. Furlani, Direttore
Quargnolo Ottavio, gerente responsabile.

Oggi alle ore due pomeridiane spirava

Giacomo fu Pietro Dorta
d'anni 19

La madre Agnese Roner ved. Dorta, i fratelli dott. Tommaso, Pietro, Anna e parenti tutti coll'animo profondamente straziato ne danno il triste annuncio.

Udine, 27 febbraio 1903

I funerali avranno luogo domani alle ore 9 antimeridiane.

La presente serve di partecipaziona diretta

—

Condoglianze vivissime alla spettabile famiglia Dorta colpita da così grave lutto. Il povero Giacomo era un giovane che per la bontà dell'animo, si era fatto assai ben volere da tutti la sua fine immatura desta un vivissimo e generale senso di rimpianto.

All'egregio sig. Pietro, fratello dell'Estinto mandiamo in questa luttuosa circortanza speciali condoglianze; la generale partecipazione al suo dolore, gli sia se è possibile, di conforto.

Ieri sera alle ore 8 dopo lunga malattia sopportata con vera rassegnazione cessava di vivere

Teresa Girardis-Nicli

Il marito e la figlia, ne danno il triste annunzio, avvertendo che i funebri avranno luogo lunedì alle ore 8, partendo dalla Piazza dell'ospitale n. 1.

Udine, 28 febbraio 1903.

Ringraziamento

La Famiglia Parisatti, ringrazia sentitamente della dimostranza di stima tributata alla loro amatissima Estinta e chiede venia delle ommissioni incorse nella luttuosa circostanza.

Tolmezzo, 27 febbraio 1903

MUNICIPIO DI PAGNACCO

A tutto 31 marzo 1903, presso l'ufficio municipale, resta aperto il concorso per la riapertura di una farmacia nel centro del capoluogo.

Compenso annuo al titolare L. 500 per un triennio, con obbligo di aprire l'esercizio di farmacia entro il 1 maggio p. v.

Insinuare istanze d'aspiro corredandole dei documenti prescritti e cioè:

1. Fede di nascita e di cittadinanza
2. Attestato di moralità di data recente
3. Stato di famiglia
4. Diploma di autorizzazione all'esercizio farmaceutico
5. Fedina penale di data recente.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale.

Pagnacco, 18 febbraio 1903

Il Sindaco
Rizzani cav. G. Batta

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

SI GUARISCE in breve tempo senza conseguenza, e con effetti stabili e sicuri L'IMPOTENZA nelle sue forme: 1. Da indebolimento dei centri nervosi sessuali. 2. Da NEVRASTENIA ed esaurimento. 3. Da impressionabilità — Con i BIOIDI del Prof. *Cusmano*, Chimico farmacista. Vendita presso i concessionari A. Valenti e C. via Carrozze, 51 piazza di Spagna, Roma.

L. 10 la scatola, 2 scatole L. 19 cura completa — per posta L. 0.30 in più.

(*Si spediscono con massima segretezza*).

Un medico addetto alla Ditta è incaricato di rispondere gratuitamente a chi voglia consulti. Affrancare la risposta.

BLENORRAGIA (SCOLO)

Iniezione antiblenorragica preparata dal Farmacista Chimico CUSMANO. Unica prem. con med. d'oro Roma 1899

Guarigione pronta in pochissimi giorni colla **INIEZIONE CUSMANO** costituita a base di vegetali balsamici ed antisettici, dotata di numerosi Certificati Medici e con relazioni scientifiche del Prof. L. Mannino di Palermo - Prof. V. D'Amato di Roma - Prof. G. Munari di Treviso.

Vendesi a **L. 2.50** la bottiglia; per posta **L. 0.85** in più.

Rivolgersi esclusivamente alla Ditta A. VALENTI e C., via Carrozze, 51 - ROMA.

La Grande Scoperta del Secolo

IPERBIOTINA MALESCI

Premiata con Medaglia d'oro all'Esposizione Internazionale Roma 1900 (Massima onorificenza)

Il metodo del prof. *Brown Séquard* di Parigi, realizzato completamente senza iniezioni, ringiovanisce e prolunga la vita, dà forza e salute. — Unico rimedio per prevenire e curare l'apoplessia.

Stabilimento chimico: Dott. MALESCI - Firenze

Gratis consulti ed opuscoli.

SUCCESSO MONDIALE - EFFETTI MERAVIGLIOSI

Vendesi in tutte le Farmacie.

Cercasi persona assuma deposito vendita **calce grassa** macinata, qualità primissima, adoperabile fondazioni, stabiliture — rapido essicamento — prezzo di concorrenza. Offerte *F. B.* N. 1866 ferma posta, *Udine*.

MALATTIE

ZERVOSE

DI STOMACO

POLLUZIONI

IMPOTENZA

Cura radicale coi succhi organici del laboratorio Sequardiano del dottor MORETTI. — Via Torino 21, **Milano**.

OPUSCOLO GRATIS

Deposito e vendita a Udine, Farmacia Bosero. 1

Florida salute - Energia - Bel colorito

conservano o riacquistano le persone di ogni età e sesso che faranno uso dei reputati **Vini Ferruginosi**, preparati esclusivamente dal premiato

LABORATORIO ENO-CHIMICO SPERIMENTALE IN TORINO

Via Nizza, 33 e Corso Valentino N. 1

Vino di Rabarbaro Ferruginoso Sala gusto gradevole, depuratore e ricostituente sovrano del sangue e dell'organismo. Guarisce le malattie di stomaco, crampi, asma, affanno, dell'intestino, dei reni, infettive e malariche, febbri, ecc.

Vino di Cacao Ferruginoso Sala gusto squisito, guarisce le malattie nervose, l'emicrania, l'inappetenza, analettico, rianima prontamente le forze vitali, rigeneratore del sangue; si raccomanda alle Signore, anche per bambini, ai convalescenti che vogliono rimettersi bene e presto.

I detti Vini Ferruginosi vendonsi in flacon L. 2, 3 e 5 si trovano a Torino dalla Casa Produttrice ed ovunque nelle Farmacie, Emporii, di Prodotti chimici, ecc. in Udine e Provincia. — Per spedizioni postali si aggiunga cent. 80 in più dell'importo. Desiderando, si invia pure contro assegno. — A chi ne farà richiesta con Cartolina-Vaglia di L. 1.50 si manda franco ovunque nel Regno flacone di saggio in prova (dalle Farmacie sopra luogo L. 1.30). Per averlo franco all'Estero Cartolina-Vaglia internazionale da L. 2.

Le imitazioni si colpiranno a rigore di Legge. 3

DONO a chi acquista più di L. 50.

Premiate Fabbriche

E. Frette & C.

Monza.

Tele — Tovaglie — Fazzoletti — Coperte — Tende — Piqués — Flanelle — Biancheria da Uomo — Corredi da Casa e da Sposa

Filiali in Milano Via Manzoni, 46. | Roma Via Nazion. 84-85 | Torino Via XX Sett., 64. | Genova Via Cairoli, N. 3.

Cataloghi e Campioni gratis e franco. 2

Specialità del Prem. Laboratorio Pacelli

LIVORNO

Catarro gastro-intestinale, dolori e bruciori di stomaco, cattiva digestione (*che dà stitichezza*), acidità si guariscono con la China Pacelli effervescente. Nelle malattie suddette adoperare unicamente la China Pacelli, giacchè il bicarbonato di soda usato di continuo *nuoce alla salute*. È vantaggiosissima invece della cura lattea tanto noiosa, come è indispensabile per quelli che menano *vita sedentaria*. Aumenta l'appetito, aiuta la digestione difficile e allontana la bile dello stomaco che dà veri disturbi. Vasetto L. 1,50 e 2 (per posta L. 0 25 in più).

Guardarsi dalle dannose falsificazioni o sostituzioni chiedendo: CHINA PACELLI.

La nevrastenia (*malattia nervosa*) e tutte le malattie del sangue e l'isterismo si guariscono con le PILLOLE PACELLI ANTINEVRASTENICHE che fanno ritornare l'appetito, il primitivo colore al volto dando forza, energia, gaiezza. Flacone L. 2.50 (per posta L. 2.65).

Guarigione garantita ed in breve (*dopo 8 o 10 giorni si vede l'effetto*) dell'anemia, pallidezza del volto, si ottiene con l'uso del Ferro Pacelli, che è efficacissimo perchè digiribilissimo senza moto ed in qualunque stagione. Astuccio L. 2 50 (per posta L. 2,65).

Bromoteina Pacelli allontana il dolor di capo e l'ipocondria, le nevralgie, la spossatezza sia intellettiva (*causata da troppo studio od altra occupazione*) che fisica, la sonnolenza, la palpitazione di cuore l'isterismo. Dà un *benessere* a tutto l'organismo. Bottiglia L. 2.

Capelli belli, ondulati, morbidi e lucidi, si ottengono con l'uso della Pomata Pacelli *con olio di ricini deodorato e Chinà*. Rinforza il bulbo del capello ed allontana la forfora. Le tinture od acque che si adoperano li rendono aridi. Vasetto L. 0 70 (per posta L. 0.85).

Vendonsi in tutte le farmacie di Udine fra cui Comelli e Comessatti.

GRATIS si spedisce *l'elegante Album per lavori femminili* a chi chiederà direttamente al LABORATORIO PACELLI una sua specialità. — Nominare però il presente giornale.

Primario lavoratorio

di mode e confezioni cerca abili modiste.

Rivolgersi all'ufficio del Giornale.

Il Premiato Stabilimento Meccanico e Fabbrica Biciclette

TEODORO DE LUCA

situato nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla a trascurato perchè nel suo *nuovo Stabilimento dotato di motore a gas*, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e CASSE FORTI *sicure contro il fuoco*

FABBRICA BICICLETTE *di qualunque modello e su misura*

Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc. - Grande assortimento di *Pneumatici* ed *Accessori* di Biciclette.

Prezzi Modicissimi

Udine, 1903 — Tipografia G. B. Doretti